

ZUCCHERO A VELA – Castiglione Del lago

26-27 settembre 2009

Siamo arrivati sul Lago Trasimeno alle undici di sera del venticinque. Il giorno dopo siamo andati al Club Velico Castiglione. Abbiamo scaricato le barche ed abbiamo armato mentre il nostro istruttore faceva le iscrizioni. Per questa trasferta eravamo in sette. Mentre eravamo a terra, non sembrava che ci fosse molto vento, ma appena sono entrata in acqua, la barca è sfrecciata via. Siamo arrivati al campo di regata e mi sono resa conto che il vento era molto forte ed avevo un po' di paura perché sono leggera. Nelle due prove del sabato on sono partita bene e sono arrivata in entrambe i casi trentaseiesima, sicuramente perché dopo l'avventura di Giulianova e dopo aver letto su un libro che la profondità massima del Lago Trasimeno è di sei metri, avevo paura di ingavonare o di scuffiare, come è successo a Matteo, un mio compagno, che ha scuffiato e la vela, nell'angolo di penna si è sporcata di fango.

Il giorno successivo siamo andati al Club un po' prima, abbiamo armato e siamo andati in acqua. Nella prima prova sono partita male e mi sono trovata bloccata in mezzo ad altre barche e sono arrivata trentasettesima. Nell'ultima prova, sono riuscita a partire molto bene e quando stavo per girare l'ultima boa ero dodicesima, ma per colpa di un bambino che non mi ha dato "acqua in boa", per non toccarlo e per non toccare la boa, ho fatto una virata ed un'abbattuta perdendo cinque posizioni. Sono arrivata diciassettesima ed ho "protestato" quel bambino che è stato eliminato da quella prova, ma per me non è cambiato niente perché sono arrivata 32[^] su 44 nella classifica generale e 6[^] su dieci nella mia categoria. Per la prima volta ho visto come funziona una "protesta".

Dopo che i Giudici hanno discusso la protesta e mi hanno dato ragione, ho stretto la mano a quel bambino che mi ha anche chiesto scusa.

Giulia Dolera